



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 48 del 15-12-2015

Oggetto: Partecipazione all'avviso pubblico per la concessione in comodato di beni del patrimonio disponibile della RAS e di contributi a investimenti per la rifunzionalizzazione - approvazione schema convenzione

Il giorno quindici dicembre duemilaquindici, con inizio alle ore 16:00, nell'aula consiliare del Municipio di Mogoro in Via Leopardi 8, convocato a norma di regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica in Prima convocazione.

Dei Consiglieri assegnati sono presenti i Signori:

Broccia Sandro	P	Loi Alessandro	P
Ariu Federico	P	Uccheddu Stefania	P
Broccia Luisa	P	Pia Giovanni	P
Gallus Serenella	P	Orru' Viviana	A
Cau Donato	P	Melis Ettore	P
Murroni Stefano	P	Melis Mirco	A
Orru' Luca	P		

risultano presenti n. 11 e assenti n. 2

Presiede la seduta il Sindaco Sig. Sandro Broccia

Partecipa il Segretario Comunale f.to Dott. Francesco Cossu

Il Sindaco Sandro Broccia propone un'inversione dell'o.d.g. per discutere per primo l'ultimo punto. Con votazione unanime si decide di discutere l'ultimo punto all'o.d.g. per primo.

Il Sindaco Sandro Broccia.

Illustra la proposta.

Il Consigliere Pia Giovanni

Riferisce che nel merito la proposta è condivisibile. A seguito e per effetto di una specifica deliberazione della Giunta Regionale, inerente l'assegnazione agli aventi titolo, di tutti i Centri Pilota della Sardegna, il Comune di Mogoro, nel giugno del 2009, con lettera del sindaco, ha richiesto l'acquisizione del fabbricato Centro pilota, denominato "ex Isola" e delle attrezzature ivi insistenti, al patrimonio del Comune, al prezzo simbolico di € 51, 65. Nel prosieguo, diverse interlocuzioni e contatti con gli uffici competenti dell'Assessorato al Turismo e del Direttore Generale degli EE.LL. Provveditorato e Demanio, in ordine alle procedure ed agli atti propedeutici, si è pervenuti infine, definitivamente, previo concertazione con la Regione, alla volontà dell'Amministrazione, con specifica deliberazione del Consiglio, la n. 27 del 27 Agosto 2009 – "Acquisizione locali ex Isola". La deliberazione, di cui non c'è traccia nell'istruttoria agli atti e, non se ne comprendono i motivi, prevedeva oneri di rogito e dell'atto di compravendita, spese di acquisto, registrazione, trascrizione e voltura, nonché di ogni altra somma necessaria per il perfezionamento della pratica, a carico del Comune di Mogoro. Non è dato conoscere, se nel frattempo, l'atto di acquisizione in proprietà, in questi anni, sia stato perfezionato o meno, e se no, perché non è stato rogato ed i motivi

concreti, stante i modesti costi già iscritti nel bilancio di competenza 2009. Alla luce di ciò, non appare chiara la volontà dell'amministrazione, cioè di retrocedere con la proposta in discussione, ad un semplice "comodato d'uso", mentre invece possiede interamente, e ne ha giuridicamente pieno titolo (infatti, qualora non lo abbia ancora perfezionato con atto notarile, può ancora farlo), di entrare nella piena disponibilità e titolarità del bene immobile e delle attrezzature ivi contenute. "La proposta di convenzione previo "comodato d'uso per 25 anni" non è, a nostro avviso e di fatto, coerente con la situazione reale nella quale dovrebbe trovarsi l'immobile in parola, non ha senso tornare indietro rispetto al lavoro già fatto nei precedenti anni, si evidenzia in conclusione, che per effetto della sovrapposizione si determina una confusione, forse dovuta anche alla dimenticanza storica - documentale nell'istruttoria, di fatto e di diritto. Per questi motivi il voto di astensione della minoranza".

Il Sindaco Sandro Broccia

Le affermazioni del Consigliere Pia corrispondono al vero. Il percorso iniziato nel 2009 non è stato portato a termine perché la Regione Sardegna non è stata in grado di concludere il procedimento dell'acquisizione dell'immobile ex ISOLA in diritto di proprietà.

IL CONSIGLIO

Premesso che con deliberazione della G.R. n. 52/38 del 28.10.2015 e con la successiva n. 5/55 del 17.11.2015 sono stati approvati i criteri di ripartizione e le modalità di funzionamento del fondo previsto dall'articolo 5, comma 2 della L.R. n. 5 del 9 marzo 2015 e s.m.i., che ha previsto di destinare la dotazione del fondo, pari a € 40.000.000, prioritariamente al finanziamento, tramite erogazione di contributi agli investimenti, la riqualificazione e riconversione di beni appartenenti al patrimonio disponibile della Regione, tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso.

Visto l'Avviso pubblico "per l'erogazione di contributi agli investimenti per la progettazione e/o la realizzazione di opere necessarie alla rifunzionalizzazione di beni del patrimonio disponibile della Regione, da concedere in comodato d'uso", approvato con determinazione del Servizio supporti direzionali, affari giuridici e finanziari dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica n. 2919/SDA del 17/11/2015.

Considerato che l'avviso succitato prevede che:

- saranno oggetto di finanziamento, in virtù della L.R. n. 5/2015, artt. 4 e 5, gli interventi di interesse regionale, ossia che risultino coerenti con gli obiettivi strategici individuati dalla Regione, e per i quali la Giunta con proprio atto deliberativo confermerà la concedibilità in uso agli enti beneficiari;
- i beni resteranno di proprietà della Regione e saranno concessi in comodato d'uso ai Comuni e alle Unioni di Comuni, per un periodo non superiore ai venticinque anni;
- i Comuni, ai fini del perseguimento delle finalità di riqualificazione e riconversione proposte, attraverso procedure ad evidenza pubblica potranno concedere i beni a soggetti terzi, ai quali potranno, con analoghe modalità, essere affidate le attività economiche o di servizio previste dal piano di gestione.

Preso atto che possono presentare domanda i Comuni, le Unioni di Comuni o le Associazioni tra Comuni che intendano acquisire in comodato d'uso beni appartenenti al patrimonio disponibile della Regione, garantendone, attraverso i contributi agli investimenti richiesti, la rifunzionalizzazione tramite la progettazione e/o realizzazione di opere di interesse regionale secondo quanto specificato all'articolo 5 dello stesso avviso, e che tali beni devono ricadere all'interno del territorio del Comune o dell'Unione di Comuni aderenti.

Rilevato che tra i beni del patrimonio disponibile della Regione rientrano principalmente:

- compendi militari dismessi, cui afferiscono beni immobili;
- infrastrutture della mobilità, cui afferiscono magazzini merci, uffici e appartamenti dei capostazione, stazioni ferroviarie ex FDS e fabbricati pertinenziali dismessi;
- ville e dimore storiche;
- patrimonio immobiliare ex I.S.O.L.A.;
- immobili delle ex saline e delle zone umide;
- patrimonio immobiliare proveniente dalle agenzie agricole (Laore e Agris).

Preso atto che l'avviso prevede che saranno considerate coerenti con il Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019 e con le strategie regionali le proposte di rete o filiera che perseguano, nella logica di massimizzazione dei risultati, l'obiettivo di rifunzionalizzazione di più beni appartenenti, in particolare tra l'altro, al patrimonio immobiliare ex I.S.O.L.A., Agris e Laore, finalizzato a ospitare centri di aggregazione dell'offerta di artigiani, artisti e produttori agro-alimentari, con realizzazione di punti espositivi per la valorizzazione delle produzioni locali e la promozione del territorio, o per l'erogazione di servizi innovativi per la collettività e per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale.

Dato atto che nel Comune di Mogoro è presente l'ex centro I.S.O.L.A., attualmente utilizzato dalla cooperativa tessitrici "Su Trobaxiu" e che lo stesso versa in precarie condizioni di manutenzione.

Rilevato che alle proposte di intervento presentate da Unioni o Associazioni di Comuni, che devono essere inserite in un progetto integrato di valorizzazione, sarà attribuito un punteggio aggiuntivo di 10 punti.

Considerato che il Comune di Mogoro ha preso contatti con il Comune di Oristano dove è presente un altro centro ex I.S.O.L.A. al fine di presentare una richiesta congiunta.

Ritenuto necessario partecipare al suddetto avviso pubblico al fine di ottenere in comodato d'uso il bene di cui sopra, prevedendone la sua ristrutturazione finalizzata alla sua rifunzionalizzazione e alla successiva concessione in uso.

Visto l'art. 30 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, il quale prevede che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi, gli Enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni, con le quali stabiliscono i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi.

Visto lo schema di convenzione per la partecipazione all'avviso pubblico di cui trattasi, e allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Valutata positivamente la proposta di intervento che si intende presentare a valere sul citato avviso pubblico in associazione con il Comune di Oristano.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, del Responsabile del Servizio Tecnico e Vigilanza.

Preso atto che non è stato acquisito il parere circa la regolarità contabile, in quanto trattasi di atto di indirizzo che non ha effetti diretti o indiretti sulla situazione finanziaria e patrimoniale e patrimoniale dell'Ente.

Con n. 9 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 2 astenuti (Pia Giovanni, Melis Ettore).

DELIBERA

Di partecipare all'avviso pubblico per la concessione in comodato dei beni appartenenti al patrimonio disponibile della Regione e dei contributi agli investimenti per la progettazione e/o la realizzazione di opere necessarie alla loro rifunzionalizzazione, di cui alle deliberazioni G.R. n. 52/38 del 28/10/2015 e n. 5/55 del 17/11/2015.

Di approvare, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 268/2000, lo schema di convenzione finalizzato alla partecipazione in associazione con il Comune di Oristano all'avviso pubblico della Regione Autonoma della Sardegna sopra richiamato.

Di dare mandato al Sindaco del Comune di Mogoro per la sottoscrizione della relativa convenzione.

Con n. 9 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 2 astenuti (Pia Giovanni, Melis Ettore), di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarita' Tecnica si esprime parere: Favorevole

Data: 11-12-2015

Il Responsabile del Servizio
f.to Ing. Paolo Frau

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
f.to Sandro Broccia

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Francesco Cossu

La deliberazione è in pubblicazione sull'albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 22-12-2015 al 06-01-2016 reg. n. 1615.

L'impiegato incaricato
f.to Testoni Claudia

Certifico che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Mogoro, 22-12-2015

L'impiegato incaricato



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 48 del 15-12-2015

Oggetto: Partecipazione all'avviso pubblico per la concessione in comodato di beni del patrimonio disponibile della RAS e di contributi a investimenti per la rifunzionalizzazione - approvazione schema convenzione

Il giorno quindici dicembre duemilaquindici, con inizio alle ore 16:00, nell'aula consiliare del Municipio di Mogoro in Via Leopardi 8, convocato a norma di regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica in Prima convocazione.

Dei Consiglieri assegnati sono presenti i Signori:

Broccia Sandro	P	Loi Alessandro	P
Ariu Federico	P	Uccheddu Stefania	P
Broccia Luisa	P	Pia Giovanni	P
Gallus Serenella	P	Orru' Viviana	A
Cau Donato	P	Melis Ettore	P
Murroni Stefano	P	Melis Mirco	A
Orru' Luca	P		

risultano presenti n. 11 e assenti n. 2

Presiede la seduta il Sindaco Sig. Sandro Broccia

Partecipa il Segretario Comunale f.to Dott. Francesco Cossu

Il Sindaco Sandro Broccia propone un'inversione dell'o.d.g. per discutere per primo l'ultimo punto. Con votazione unanime si decide di discutere l'ultimo punto all'o.d.g. per primo.

Il Sindaco Sandro Broccia.

Illustra la proposta.

Il Consigliere Pia Giovanni

Riferisce che nel merito la proposta è condivisibile. A seguito e per effetto di una specifica deliberazione della Giunta Regionale, inerente l'assegnazione agli aventi titolo, di tutti i Centri Pilota della Sardegna, il Comune di Mogoro, nel giugno del 2009, con lettera del sindaco, ha richiesto l'acquisizione del fabbricato Centro pilota, denominato "ex Isola" e delle attrezzature ivi insistenti, al patrimonio del Comune, al prezzo simbolico di € 51, 65. Nel prosieguo, diverse interlocuzioni e contatti con gli uffici competenti dell'Assessorato al Turismo e del Direttore Generale degli EE.LL. Provveditorato e Demanio, in ordine alle procedure ed agli atti propedeutici, si è pervenuti infine, definitivamente, previo concertazione con la Regione, alla volontà dell'Amministrazione, con specifica deliberazione del Consiglio, la n. 27 del 27 Agosto 2009 – "Acquisizione locali ex Isola". La deliberazione, di cui non c'è traccia nell'istruttoria agli atti e, non se ne comprendono i motivi, prevedeva oneri di rogito e dell'atto di compravendita, spese di acquisto, registrazione, trascrizione e voltura, nonché di ogni altra somma necessaria per il perfezionamento della pratica, a carico del Comune di Mogoro. Non è dato conoscere, se nel frattempo, l'atto di acquisizione in proprietà, in questi anni, sia stato perfezionato o meno, e se no, perché non è stato rogato ed i motivi

concreti, stante i modesti costi già iscritti nel bilancio di competenza 2009. Alla luce di ciò, non appare chiara la volontà dell'amministrazione, cioè di retrocedere con la proposta in discussione, ad un semplice "comodato d'uso", mentre invece possiede interamente, e ne ha giuridicamente pieno titolo (infatti, qualora non lo abbia ancora perfezionato con atto notarile, può ancora farlo), di entrare nella piena disponibilità e titolarità del bene immobile e delle attrezzature ivi contenute. "La proposta di convenzione previo "comodato d'uso per 25 anni" non è, a nostro avviso e di fatto, coerente con la situazione reale nella quale dovrebbe trovarsi l'immobile in parola, non ha senso tornare indietro rispetto al lavoro già fatto nei precedenti anni, si evidenzia in conclusione, che per effetto della sovrapposizione si determina una confusione, forse dovuta anche alla dimenticanza storica - documentale nell'istruttoria, di fatto e di diritto. Per questi motivi il voto di astensione della minoranza".

Il Sindaco Sandro Broccia

Le affermazioni del Consigliere Pia corrispondono al vero. Il percorso iniziato nel 2009 non è stato portato a termine perché la Regione Sardegna non è stata in grado di concludere il procedimento dell'acquisizione dell'immobile ex ISOLA in diritto di proprietà.

IL CONSIGLIO

Premesso che con deliberazione della G.R. n. 52/38 del 28.10.2015 e con la successiva n. 5/55 del 17.11.2015 sono stati approvati i criteri di ripartizione e le modalità di funzionamento del fondo previsto dall'articolo 5, comma 2 della L.R. n. 5 del 9 marzo 2015 e s.m.i., che ha previsto di destinare la dotazione del fondo, pari a € 40.000.000, prioritariamente al finanziamento, tramite erogazione di contributi agli investimenti, la riqualificazione e riconversione di beni appartenenti al patrimonio disponibile della Regione, tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso.

Visto l'Avviso pubblico "per l'erogazione di contributi agli investimenti per la progettazione e/o la realizzazione di opere necessarie alla rifunzionalizzazione di beni del patrimonio disponibile della Regione, da concedere in comodato d'uso", approvato con determinazione del Servizio supporti direzionali, affari giuridici e finanziari dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica n. 2919/SDA del 17/11/2015.

Considerato che l'avviso succitato prevede che:

- saranno oggetto di finanziamento, in virtù della L.R. n. 5/2015, artt. 4 e 5, gli interventi di interesse regionale, ossia che risultino coerenti con gli obiettivi strategici individuati dalla Regione, e per i quali la Giunta con proprio atto deliberativo confermerà la concedibilità in uso agli enti beneficiari;
- i beni resteranno di proprietà della Regione e saranno concessi in comodato d'uso ai Comuni e alle Unioni di Comuni, per un periodo non superiore ai venticinque anni;
- i Comuni, ai fini del perseguimento delle finalità di riqualificazione e riconversione proposte, attraverso procedure ad evidenza pubblica potranno concedere i beni a soggetti terzi, ai quali potranno, con analoghe modalità, essere affidate le attività economiche o di servizio previste dal piano di gestione.

Preso atto che possono presentare domanda i Comuni, le Unioni di Comuni o le Associazioni tra Comuni che intendano acquisire in comodato d'uso beni appartenenti al patrimonio disponibile della Regione, garantendone, attraverso i contributi agli investimenti richiesti, la rifunzionalizzazione tramite la progettazione e/o realizzazione di opere di interesse regionale secondo quanto specificato all'articolo 5 dello stesso avviso, e che tali beni devono ricadere all'interno del territorio del Comune o dell'Unione di Comuni aderenti.

Rilevato che tra i beni del patrimonio disponibile della Regione rientrano principalmente:

- compendi militari dismessi, cui afferiscono beni immobili;
- infrastrutture della mobilità, cui afferiscono magazzini merci, uffici e appartamenti dei capostazione, stazioni ferroviarie ex FDS e fabbricati pertinenziali dismessi;
- ville e dimore storiche;
- patrimonio immobiliare ex I.S.O.L.A.;
- immobili delle ex saline e delle zone umide;
- patrimonio immobiliare proveniente dalle agenzie agricole (Laore e Agris).

Preso atto che l'avviso prevede che saranno considerate coerenti con il Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019 e con le strategie regionali le proposte di rete o filiera che perseguano, nella logica di massimizzazione dei risultati, l'obiettivo di rifunzionalizzazione di più beni appartenenti, in particolare tra l'altro, al patrimonio immobiliare ex I.S.O.L.A., Agris e Laore, finalizzato a ospitare centri di aggregazione dell'offerta di artigiani, artisti e produttori agro-alimentari, con realizzazione di punti espositivi per la valorizzazione delle produzioni locali e la promozione del territorio, o per l'erogazione di servizi innovativi per la collettività e per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale.

Dato atto che nel Comune di Mogoro è presente l'ex centro I.S.O.L.A., attualmente utilizzato dalla cooperativa tessitrici "Su Trobaxiu" e che lo stesso versa in precarie condizioni di manutenzione.

Rilevato che alle proposte di intervento presentate da Unioni o Associazioni di Comuni, che devono essere inserite in un progetto integrato di valorizzazione, sarà attribuito un punteggio aggiuntivo di 10 punti.

Considerato che il Comune di Mogoro ha preso contatti con il Comune di Oristano dove è presente un altro centro ex I.S.O.L.A. al fine di presentare una richiesta congiunta.

Ritenuto necessario partecipare al suddetto avviso pubblico al fine di ottenere in comodato d'uso il bene di cui sopra, prevedendone la sua ristrutturazione finalizzata alla sua rifunzionalizzazione e alla successiva concessione in uso.

Visto l'art. 30 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, il quale prevede che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi, gli Enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni, con le quali stabiliscono i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi.

Visto lo schema di convenzione per la partecipazione all'avviso pubblico di cui trattasi, e allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Valutata positivamente la proposta di intervento che si intende presentare a valere sul citato avviso pubblico in associazione con il Comune di Oristano.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, del Responsabile del Servizio Tecnico e Vigilanza.

Preso atto che non è stato acquisito il parere circa la regolarità contabile, in quanto trattasi di atto di indirizzo che non ha effetti diretti o indiretti sulla situazione finanziaria e patrimoniale e patrimoniale dell'Ente.

Con n. 9 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 2 astenuti (Pia Giovanni, Melis Ettore).

DELIBERA

Di partecipare all'avviso pubblico per la concessione in comodato dei beni appartenenti al patrimonio disponibile della Regione e dei contributi agli investimenti per la progettazione e/o la realizzazione di opere necessarie alla loro rifunzionalizzazione, di cui alle deliberazioni G.R. n. 52/38 del 28/10/2015 e n. 5/55 del 17/11/2015.

Di approvare, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 268/2000, lo schema di convenzione finalizzato alla partecipazione in associazione con il Comune di Oristano all'avviso pubblico della Regione Autonoma della Sardegna sopra richiamato.

Di dare mandato al Sindaco del Comune di Mogoro per la sottoscrizione della relativa convenzione.

Con n. 9 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 2 astenuti (Pia Giovanni, Melis Ettore), di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarita' Tecnica si esprime parere: Favorevole

Data: 11-12-2015

Il Responsabile del Servizio
f.to Ing. Paolo Frau

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
f.to Sandro Broccia

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Francesco Cossu

La deliberazione è in pubblicazione sull'albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 22-12-2015 al 06-01-2016 reg. n. 1615.

L'impiegato incaricato
f.to Testoni Claudia

Certifico che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Mogoro, 22-12-2015

L'impiegato incaricato



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 48 del 15-12-2015

Oggetto: Partecipazione all'avviso pubblico per la concessione in comodato di beni del patrimonio disponibile della RAS e di contributi a investimenti per la rifunzionalizzazione - approvazione schema convenzione

Il giorno quindici dicembre duemilaquindici, con inizio alle ore 16:00, nell'aula consiliare del Municipio di Mogoro in Via Leopardi 8, convocato a norma di regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica in Prima convocazione.

Dei Consiglieri assegnati sono presenti i Signori:

Broccia Sandro	P	Loi Alessandro	P
Ariu Federico	P	Uccheddu Stefania	P
Broccia Luisa	P	Pia Giovanni	P
Gallus Serenella	P	Orru' Viviana	A
Cau Donato	P	Melis Ettore	P
Murroni Stefano	P	Melis Mirco	A
Orru' Luca	P		

risultano presenti n. 11 e assenti n. 2

Presiede la seduta il Sindaco Sig. Sandro Broccia

Partecipa il Segretario Comunale f.to Dott. Francesco Cossu

Il Sindaco Sandro Broccia propone un'inversione dell'o.d.g. per discutere per primo l'ultimo punto. Con votazione unanime si decide di discutere l'ultimo punto all'o.d.g. per primo.

Il Sindaco Sandro Broccia.

Illustra la proposta.

Il Consigliere Pia Giovanni

Riferisce che nel merito la proposta è condivisibile. A seguito e per effetto di una specifica deliberazione della Giunta Regionale, inerente l'assegnazione agli aventi titolo, di tutti i Centri Pilota della Sardegna, il Comune di Mogoro, nel giugno del 2009, con lettera del sindaco, ha richiesto l'acquisizione del fabbricato Centro pilota, denominato "ex Isola" e delle attrezzature ivi insistenti, al patrimonio del Comune, al prezzo simbolico di € 51, 65. Nel prosieguo, diverse interlocuzioni e contatti con gli uffici competenti dell'Assessorato al Turismo e del Direttore Generale degli EE.LL. Provveditorato e Demanio, in ordine alle procedure ed agli atti propedeutici, si è pervenuti infine, definitivamente, previo concertazione con la Regione, alla volontà dell'Amministrazione, con specifica deliberazione del Consiglio, la n. 27 del 27 Agosto 2009 – "Acquisizione locali ex Isola". La deliberazione, di cui non c'è traccia nell'istruttoria agli atti e, non se ne comprendono i motivi, prevedeva oneri di rogito e dell'atto di compravendita, spese di acquisto, registrazione, trascrizione e voltura, nonché di ogni altra somma necessaria per il perfezionamento della pratica, a carico del Comune di Mogoro. Non è dato conoscere, se nel frattempo, l'atto di acquisizione in proprietà, in questi anni, sia stato perfezionato o meno, e se no, perché non è stato rogato ed i motivi

concreti, stante i modesti costi già iscritti nel bilancio di competenza 2009. Alla luce di ciò, non appare chiara la volontà dell'amministrazione, cioè di retrocedere con la proposta in discussione, ad un semplice "comodato d'uso", mentre invece possiede interamente, e ne ha giuridicamente pieno titolo (infatti, qualora non lo abbia ancora perfezionato con atto notarile, può ancora farlo), di entrare nella piena disponibilità e titolarità del bene immobile e delle attrezzature ivi contenute. "La proposta di convenzione previo "comodato d'uso per 25 anni" non è, a nostro avviso e di fatto, coerente con la situazione reale nella quale dovrebbe trovarsi l'immobile in parola, non ha senso tornare indietro rispetto al lavoro già fatto nei precedenti anni, si evidenzia in conclusione, che per effetto della sovrapposizione si determina una confusione, forse dovuta anche alla dimenticanza storica - documentale nell'istruttoria, di fatto e di diritto. Per questi motivi il voto di astensione della minoranza".

Il Sindaco Sandro Broccia

Le affermazioni del Consigliere Pia corrispondono al vero. Il percorso iniziato nel 2009 non è stato portato a termine perché la Regione Sardegna non è stata in grado di concludere il procedimento dell'acquisizione dell'immobile ex ISOLA in diritto di proprietà.

IL CONSIGLIO

Premesso che con deliberazione della G.R. n. 52/38 del 28.10.2015 e con la successiva n. 5/55 del 17.11.2015 sono stati approvati i criteri di ripartizione e le modalità di funzionamento del fondo previsto dall'articolo 5, comma 2 della L.R. n. 5 del 9 marzo 2015 e s.m.i., che ha previsto di destinare la dotazione del fondo, pari a € 40.000.000, prioritariamente al finanziamento, tramite erogazione di contributi agli investimenti, la riqualificazione e riconversione di beni appartenenti al patrimonio disponibile della Regione, tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso.

Visto l'Avviso pubblico "per l'erogazione di contributi agli investimenti per la progettazione e/o la realizzazione di opere necessarie alla rifunzionalizzazione di beni del patrimonio disponibile della Regione, da concedere in comodato d'uso", approvato con determinazione del Servizio supporti direzionali, affari giuridici e finanziari dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica n. 2919/SDA del 17/11/2015.

Considerato che l'avviso succitato prevede che:

- saranno oggetto di finanziamento, in virtù della L.R. n. 5/2015, artt. 4 e 5, gli interventi di interesse regionale, ossia che risultino coerenti con gli obiettivi strategici individuati dalla Regione, e per i quali la Giunta con proprio atto deliberativo confermerà la concedibilità in uso agli enti beneficiari;
- i beni resteranno di proprietà della Regione e saranno concessi in comodato d'uso ai Comuni e alle Unioni di Comuni, per un periodo non superiore ai venticinque anni;
- i Comuni, ai fini del perseguimento delle finalità di riqualificazione e riconversione proposte, attraverso procedure ad evidenza pubblica potranno concedere i beni a soggetti terzi, ai quali potranno, con analoghe modalità, essere affidate le attività economiche o di servizio previste dal piano di gestione.

Preso atto che possono presentare domanda i Comuni, le Unioni di Comuni o le Associazioni tra Comuni che intendano acquisire in comodato d'uso beni appartenenti al patrimonio disponibile della Regione, garantendone, attraverso i contributi agli investimenti richiesti, la rifunzionalizzazione tramite la progettazione e/o realizzazione di opere di interesse regionale secondo quanto specificato all'articolo 5 dello stesso avviso, e che tali beni devono ricadere all'interno del territorio del Comune o dell'Unione di Comuni aderenti.

Rilevato che tra i beni del patrimonio disponibile della Regione rientrano principalmente:

- compendi militari dismessi, cui afferiscono beni immobili;
- infrastrutture della mobilità, cui afferiscono magazzini merci, uffici e appartamenti dei capostazione, stazioni ferroviarie ex FDS e fabbricati pertinenziali dismessi;
- ville e dimore storiche;
- patrimonio immobiliare ex I.S.O.L.A.;
- immobili delle ex saline e delle zone umide;
- patrimonio immobiliare proveniente dalle agenzie agricole (Laore e Agris).

Preso atto che l'avviso prevede che saranno considerate coerenti con il Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019 e con le strategie regionali le proposte di rete o filiera che perseguano, nella logica di massimizzazione dei risultati, l'obiettivo di rifunzionalizzazione di più beni appartenenti, in particolare tra l'altro, al patrimonio immobiliare ex I.S.O.L.A., Agris e Laore, finalizzato a ospitare centri di aggregazione dell'offerta di artigiani, artisti e produttori agro-alimentari, con realizzazione di punti espositivi per la valorizzazione delle produzioni locali e la promozione del territorio, o per l'erogazione di servizi innovativi per la collettività e per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale.

Dato atto che nel Comune di Mogoro è presente l'ex centro I.S.O.L.A., attualmente utilizzato dalla cooperativa tessitrici "Su Trobaxiu" e che lo stesso versa in precarie condizioni di manutenzione.

Rilevato che alle proposte di intervento presentate da Unioni o Associazioni di Comuni, che devono essere inserite in un progetto integrato di valorizzazione, sarà attribuito un punteggio aggiuntivo di 10 punti.

Considerato che il Comune di Mogoro ha preso contatti con il Comune di Oristano dove è presente un altro centro ex I.S.O.L.A. al fine di presentare una richiesta congiunta.

Ritenuto necessario partecipare al suddetto avviso pubblico al fine di ottenere in comodato d'uso il bene di cui sopra, prevedendone la sua ristrutturazione finalizzata alla sua rifunzionalizzazione e alla successiva concessione in uso.

Visto l'art. 30 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, il quale prevede che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi, gli Enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni, con le quali stabiliscono i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi.

Visto lo schema di convenzione per la partecipazione all'avviso pubblico di cui trattasi, e allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Valutata positivamente la proposta di intervento che si intende presentare a valere sul citato avviso pubblico in associazione con il Comune di Oristano.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, del Responsabile del Servizio Tecnico e Vigilanza.

Preso atto che non è stato acquisito il parere circa la regolarità contabile, in quanto trattasi di atto di indirizzo che non ha effetti diretti o indiretti sulla situazione finanziaria e patrimoniale e patrimoniale dell'Ente.

Con n. 9 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 2 astenuti (Pia Giovanni, Melis Ettore).

DELIBERA

Di partecipare all'avviso pubblico per la concessione in comodato dei beni appartenenti al patrimonio disponibile della Regione e dei contributi agli investimenti per la progettazione e/o la realizzazione di opere necessarie alla loro rifunzionalizzazione, di cui alle deliberazioni G.R. n. 52/38 del 28/10/2015 e n. 5/55 del 17/11/2015.

Di approvare, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 268/2000, lo schema di convenzione finalizzato alla partecipazione in associazione con il Comune di Oristano all'avviso pubblico della Regione Autonoma della Sardegna sopra richiamato.

Di dare mandato al Sindaco del Comune di Mogoro per la sottoscrizione della relativa convenzione.

Con n. 9 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 2 astenuti (Pia Giovanni, Melis Ettore), di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarita' Tecnica si esprime parere: Favorevole

Data: 11-12-2015

Il Responsabile del Servizio
f.to Ing. Paolo Frau

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
f.to Sandro Broccia

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Francesco Cossu

La deliberazione è in pubblicazione sull'albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 22-12-2015 al 06-01-2016 reg. n. 1615.

L'impiegato incaricato
f.to Testoni Claudia

Certifico che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Mogoro, 22-12-2015

L'impiegato incaricato
